

**Ai Sindaci** Marco Di Capua – Chiavari  
Enrica Sommariva – Cogorno  
Gian Alberto Mangiante – Lavagna  
Carlo Bagnasco – Rapallo  
Valentina Ghio – Sestri Levante

**e agli Assessori ambiente e mobilità** Giuseppe Corticelli - Chiavari  
Franca Raffo – Cogorno  
Chiara Oneto – Lavagna  
Franco Parodi – Rapallo  
Mauro Battilana – Sestri Levante

## **OGGETTO: RIPRESA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E MOBILITA' SOSTENIBILE NEL TIGULLIO**

Siamo ormai giunti alla ripresa delle attività produttive e della circolazione delle persone post Covid19.

Anche se l'impatto sulla mobilità sarà maggiore nelle grandi città l'uso dei **mezzi pubblici** cambierà, sarà ridotto il numero delle persone trasportabili simultaneamente e crescerà la diffusione delle persone.

Aumenterà quindi il ricorso al **mezzo privato**, con conseguente crescita dell'**inquinamento** e del **traffico**, rispetto ai valori precedenti, già notevoli.

Per questi motivi, gli amministratori, in Italia e all'estero, stanno cercando soluzioni che coniughino l'esigenza di una **mobilità efficiente** con il **benessere e la salute**, mettendo in atto **Piani per la Mobilità d'emergenza**.

Esempio: <https://www.bikeitalia.it/ebook/piano-emergenziale-della-mobilita-urbana/>

Riguardo al nostro territorio, abbiamo davanti almeno cinque mesi di bella stagione e arriveranno (forse) turisti, che si aggiungeranno alla richiesta di mobilità: per questo **la bicicletta rappresenta il mezzo d'elezione per la mobilità post emergenza**.

La bicicletta infatti, consente di mantenere il distanziamento sociale, è economica, è un'attività aerobica utile a rafforzare le difese immunitarie, non inquina e nello spazio nel quale si parcheggia un'auto ci stanno 10 biciclette.

**Questa lettera** aperta vuole pertanto avviare una riflessione a livello locale, fornendo spunti

per nuovi modi di vivere le nostra città, compatibilmente con gli spazi e le risorse a disposizione.

**Ogni azione fatta per incentivare la mobilità sostenibile** porta il cittadino a prendere in considerazione nuovi modi di intendere gli spostamenti e migliora la percezione della sicurezza.

**Di seguito alcune proposte per il nostro territorio.**

- 1) Per tutte le città va ribadito che la soluzione non è deregolamentare il parcheggio, le ZTL, le corsie preferenziali ma il **pieno mantenimento delle misure di equilibrio del sistema della mobilità**
- 2) **Zona 30** generalizzata nei territori comunali e parcheggi di scambio dedicati a biciclette, monopattini, monoruota,
- 3) **Realizzazione di percorsi dedicati alle biciclette, potenziamento cicloposteggi e allargamento dei marciapiedi** (*vedi allegato 1*)
- 4) **Incentivo** all'acquisto di bici di qualsiasi tipo, muscolare e a pedalata assistita con riapertura dei negozi di vendita e riparazione delle biciclette.
- 5) Campagna di **comunicazione** per sensibilizzare i **cittadini** e le **aziende** a stili di vita basati su forme di mobilità attiva, indispensabili per tenersi in salute e recuperare la forma fisica.
- 6) Prevedere interventi da attuare alla riapertura delle scuole quali:
  - **istituire strade scolastiche** per evitare la congestione nell'area dei plessi scolastici in orario di entrata e uscita. Le strade scolastiche sono chiuse al traffico solo nell'orario d'ingresso e uscita da scuola.
  - attivare **Pedibus** e/o **Bicibus** per permettere di arrivare a scuola in modo sicuro, senza gravare sul traffico.

Le proposte sopra riportate fanno riferimento a quelle più generali proposte in ambito nazionale da **FIAB** insieme a un gruppo di associazioni ambientaliste fra cui **Legambiente, Fridays for Future e Kyoto Club**.

<http://www.fiab-onlus.it/bici/notizie/notizie-varie/news-varie/item/2294-la-mobilita-dopo-l-emergenza-sette-proposte-per-cambiare-le-citta.html>

unitamente alla campagna nazionale **#primalabici** di **FIAB**

<http://www.fiab-onlus.it/bici/attivita/campagne-ed-interventi/bike2work/item/2299-fase-2-primalabici-ecco-la-nuova-campagna-fiab.html>

Crediamo che questo tremendo evento che ha colpito pesantemente le nostre comunità, possa offrire l'occasione per ripensare alcuni aspetti delle città, con interventi mirati al miglioramento dell'ambiente e della qualità della vita, che non possono prescindere dallo sviluppo della mobilità sostenibile.

Fiab Tigullio è disponibile ad approfondire le proposte sintetizzate in questo documento.

Ringraziando per l'attenzione porgo i migliori saluti.

Sestri Levante, 2 maggio 2020

Il Presidente Fiab Tigullio Vivinbici

Marco Veirana

**Lettera sottoscritta da:**

Circolo Legambiente Cantiere Verde  
Fitwalkingschool - Chiavari  
Croce Verde - Chiavari  
Consulta Disabili Tigullio  
FabLab - Cogorno  
Avis - Chiavari  
Educatrici ed educatori professionali del Tigullio  
Avis - Sestri Levante  
Associazione NoiHandiamo - Sestri Levante  
Associazione Sentieri a Levante - Sestri Levante

Ringraziamo i singoli cittadini che sostengono la nostra proposta, che riportiamo:

Chiavari

Stefano Chiesa  
ing Barbara Tronchi  
Marina Cafferata  
Mariella Bolmida  
Maria Cristina Fulle  
Maria Teresa Carminati  
Valeria Vaccarezza  
Rossella Piva  
Ivette Mariuxi Velasco Serrano  
Daniela Bacigalupi  
Rosemary Bragoli  
Carmen Campomenosi  
Laura Polisseni  
Emilia De Martino

Lavagna

Alessandra Pareti  
Paola Corini  
Costanza Garrone

Cogorno

Fabiola Firenze  
Dolores Duoccio

Sestri Levante

Roberta Prinapori

Leivi

Monica Mortillaro

San Colombano Certenoli

Sara Lagomarsino

**allegato 1 Realizzazione di percorsi dedicati alle biciclette, potenziamento cicloposteggi e allargamento dei marciapiedi**

- **connessione Lavagna e Sestri Levante:** creare una pista ciclabile di emergenza sui posteggi a mare sull'Aurelia da Lavagna a Cavi e garantire percorribilità in sicurezza delle Gallerie di S. Anna
- **Chiavari:** criticità nello snodo Corso Dante / Piazza Cavour / Piazza Roma  
Proposta: riduzione dei parcheggi in Corso Dante e creazione di una corsia ciclabile di emergenza  
Attuazione di quanto indicato nell'Indagine di fattibilità per l'adeguamento di Chiavari alla mobilità sostenibile
- **Rapallo:** più rastrelliere per biciclette in centro e nelle aree periferiche dove potrebbe essere lasciata l'auto per proseguire in bicicletta. I marciapiedi quasi ovunque sono molto stretti e insufficienti per il rispetto del distanziamento tra le persone. Proposta: ampliare le zone pedonali o creare zone con limite 20 km/h